

La protesta/2

Il testo, proposto da Calzolari, approvato da Senato e Cda

Il rettore contro la 133 I ricercatori: deve fare di più

ILARIA VENTURI

ADEVANO chiesto una presa di posizione dei vertici dell'Ateneo ed è arrivata. Ma è immediatamente bocciata dagli universitari anti-Gelmini. Ricercatori precari e collettivi accusano: «Non è una vera critica alla legge 133, così l'Alma Mater spacca il movimento». E rilanciano il presidio martedì, alle ore 8 in piazza Puntoni, in concomitanza con il senato accademico, invitando anche le scuole. Lo scontro si è consumato a distanza nel giro di poche ore. Ieri mattina il senato e il consiglio di amministrazione dell'Alma Mater, durante la seduta congiunta per lo statuto, hanno approvato un documento sulle conseguenze della legge 133. Il testo, proposto dal rettore e che riprende posizioni già espresse prima dell'estate parla di «azzeramento dell'università pubblica» e di rischio «della tenuta stessa del sistema universitario», critica il blocco del turn over, che «penalizza chi ha investito sui giovani ricercatori», e i



Pier Ugo Calzolari

tagli indifferenziati, che «mortificano gli Atenei che hanno meglio lavorato». E conclude con la richiesta, che sarà rilanciata lunedì a Roma da Aquis, l'associazione degli Atenei «virtuosi» fondata a Bologna, di un patto di stabilità tra singoli Atenei e governo per interventi di risanamento mirati. Ed è qui il punto di rottura. «Così si introducono differenze tra atenei italiani di serie A e di serie B», attacca Anna Borghi, voce della Rete dei ricercatori precari.

«Calzolari non si schiera con-

tro la Gelmini e Tremonti, ma prova a creare una differenziazione tra università» ribattono gli occupanti di Lettere. L'occupazione continua nella storica aula «III», la protesta arriva in rete con il blog «No 133 Bologna» e si allarga nelle Facoltà. Ieri a Giurisprudenza studenti, ricercatori e docenti hanno aperto un tavolo tecnico per discutere le riforme. Scienze Politiche, dove alcuni professori hanno dedicato un'ora di lezione alla legge 133, rimarrà aperta dalle 10 alle 20 nel fine settimana. Ad Agraria, dopo un presidio in giardino, il preside convocherà un'assemblea di Facoltà e così sarà a Scienze. L'analisi parte dai tagli: «Nel 2010 il taglio previsto del trasferimento statale sarà del 10%. Ciò significa azzerarci». Viene poi criticata la prospettiva dei finanziamenti esterni. In conclusione, l'idea del patto di stabilità: «Senza questo le difficoltà economiche fanno intravedere la scomparsa tout court dell'università pubblica, autonoma, capace di creare sviluppo».

A collage of newspaper snippets. The top left shows a photo of a group of people. Below it is a headline: "A piedi da Casalecchio" la maratona del Salvemini. To the right is another headline: "Il rettore contro la 133" I ricercatori: deve fare di più. At the bottom, there are two real estate advertisements. The first is titled "VENDESI AFFITTASI" and describes a property with 140 sqm and a swimming pool. The second is titled "CASTEL MAGGIORE" and describes a property with 140 sqm and a swimming pool. A phone number 345-5068450 is visible at the bottom of the collage.